il manifesto

Mercoledì 10 dicembre 2003

" **I Refrattari delle Albe.** Il «Teatro delle Albe» di Ravenna ha rimesso in scena, e sta ora girando l'Italia, «I Refrattari – drammetto edificante», con testo e regia di Marco Martinelli, interpretato da Ermanna Montanari, Luigi Dadina, Mandiaye N'Diaye, Maurizio Lupinelli, Roberto Magnani, prodotto da Ravenna Teatro e Santarcangelo dei Teatri. Martinelli usa creativamente e sapientemente l'Aristofane degli «Uccelli» come punto di partenza, ma cala la sua rivisitazione tragicomica, e per molti versi lancinante, in un Nord o Nordest di oggi. Era, in realtà, un profondo nord del 1992, anno di composizione dei «Refrattari», descritto in modo – allora – disperatamente e corrosivamente visionario.

Oggi, si può dire, la realtà l'ha raggiunto e perfino superato. Le Albe, come sempre, ci fanno pensare e ci affascinano col sortilegio di un'arte vera e rara – in cui si ride si piange ci si interroga. La realtà, quello che abbiamo intorno, continua intanto a disgustarci, a farci indignare."

Gianfranco Bettin
estratto dall'articolo *La civilta' degli ipocriti*